

CALCIO Mentre per Princivalli si avvicina il congedo

Ok della Covisoc Il Venezia è iscritto

Marco De Lazzari

MESTRE

Si della Covisoc, il Venezia è «virtualmente» iscritto in Lega Pro1.

«Ci è stata confermata l'idoneità della nostra richiesta di ammissione in Prima Divisione. È una non notizia, lo davamo per scontato» le uniche parole di Andrea Gazzoli. Un verdetto positivo che per stessa ammissione del ds era atteso con serenità, a differenza però dei tifosi che quando si parla di «iscrizione» sono sempre sulle spine, date le mai dimenticate difficoltà ai tempi della Ssc Venezia dei fratelli Poletti proprio in Pro1. Una comunicazione ufficiale dalla società sull'esito positivo - sulla scia di altri club - non avrebbe dunque guastato, fermo restando che a contare è ovviamente il triplo ok ricevuto da Covisoc, Commissione per i Criteri infrastrutturali e Commissione per i Criteri organizzativi e sportivi. Ora l'ultimo step sarà quello del 19 luglio, quando il Consiglio della Federcalcio si riunirà ratificando le



IN PARTENZA Nicola Princivalli

iscrizioni e ufficializzando gli organici dei vari campionati. Dal Venezia ieri nessuna news nemmeno sul fronte del ritiro, dello sponsor tecnico (potrebbe saltare la Puma, in corsa ci sarebbe l'His) né della campagna acquisti, ferma all'innesto del terzino Emanuele Panzeri (93, dal Novara). Si fa più lunga la lista dei nomi accostati al team del nuovo mister Alessandro Dal Canto: Gazzoli ha smentito di guardare all'attaccante Balistreri (ex Foli-

gno), al regista Vincente (Padova) e all'ala Bariti (ex Avellino) anche per questioni di «peso» degli ingaggi. Resterebbe percorribile la strada - Dramè, 21enne esterno offensivo franco-milano del Padova, nuovo invece l'accostamento alla punta Matteo Merini classe '88 della Carrarese. Tutto sempre fermo

sul fronte delle ipotetiche conferme di alcuni dei protagonisti della rimonta-promozione.

«Mi piacerebbe restare, ma soprattutto mi dispiacerebbe andarmene senza aver potuto dare il massimo per colpa degli infortuni - ammette il mediano Nicola Princivalli - So che l'intenzione è di ringiovanire, quindi è normale che la società stia cercando prima dei ragazzi forti. Per trovare noi «vecchi» poi c'è sempre tempo».

BASKET Cambi in casa Reyer

Roberta Meneghel diventa dirigente mentre Petronio lascia l'Umana

Un ingresso annunciato nel femminile, un'uscita improvvisa nel maschile.

Cambiano gli assetti dirigenziali dell'Umana Reyer: Roberta Meneghel (nella foto) è il nuovo dirigente accompagnatore della prima squadra femminile, Gianluca Petronio non è più il dirigente responsabile della prima squadra maschile.

«Crociera Reyer» movimento a quella che i vertici organici stanno trascorrendo nella tratta Venezia-Grecia, anche se i giochi erano fatti al 30 giugno, scadenza dei contratti, ma si è atteso ad ufficializzarli.

Scontato l'ingresso in dirigenza di Meneghel, capitana della cavalcata dell'Umana di coach Liberalotto dalla B Nazionale all'A1, con tanto di Coppa Italia di A2. Appese le scarpe al chiodo, la 36enne ex azzurra aveva già preso confidenza col nuovo ruolo accompagnando l'under 17 alle finali nazionali di giugno.

«Due anni fa Roberta accettò di scendere di categoria per

il bene della società e delle ragazze che doveva aiutare a crescere, rivestendo un ruolo che all'interno dello spogliatoio già poteva dirsi di collegamento tra la squadra e lo staff dirigenziale e tecnico» ha ricordato il presidente Luigi Brugnaro.

«Spero di dare il mio contributo, ho molto da imparare



perché è un mestiere diverso dal fare la giocatrice, ma ho tanta voglia di trasmettere qualcosa alle giovani» l'auspicio della neo dirigente.

Un fulmine a ciel sereno è invece la separazione da Petronio, ufficializzata dalla Reyer con tre righe di comunicato, tanti quanti gli anni trascorsi dal dirigente friulano in organico. Ringraziamenti di rito al dirigente che, contattato, si è a sua volta limitato a sottolineare l'intensità e i successi dell'ultimo triennio, che ha visto l'Umana salire dalla Legadue e consolidarsi in A. Il divorzio - consensuale - avrebbe origine dalla diversità di vedute nelle mansioni che avrebbe dovuto ricoprire Petronio. Direttore sportivo di comprovata esperienza, basti pensare che nel 2005-2006 contribuì a portare Romain Sato a Jesi in Legadue e nel periodo a Casale giocatori come Taquan Dean e Hickman, Petronio in Reyer aveva più un ruolo di riferimento per gli atleti che di scouting. Con l'uscita di Petronio l'assetto dirigenziale dell'Umana maschile perde quindi una pedina, che non è escluso venga rimpiazzata da un nuovo innesto (Massimo Faraoni ex Virtus Bologna?).

Giacomo Garbisa

CONTINUA LA CORSA Contatti con amministrazione e imprenditori per garantire la partecipazione

Porto guarda avanti: possibile collaborazione col Novara

Andrea Ruzza

PORTOGRUARO

Il tempo a disposizione ormai è davvero agi sgoccioli. Alle ore 13 di martedì 16 luglio prossimo scadranno inesorabilmente i termini per regolare la posizione nei confronti della Covisoc, con i granata che dovranno presentare la fidejussione di 400mila euro che si erano riservati alla data del 30 giugno. Il Portogruaro si sta muovendo in più direzioni cercando di fare il possibile per centrare l'obiettivo dell'iscrizione. L'ottimismo di alcuni si alterna con indiscrezioni di stampo opposto di altri. Comunque, già nella giornata odierna si avrà un quadro più chiaro riguardo alle reali possibilità di riuscita di un'operazione salva-

taggio che ha visto protagonista in prima fila l'associazione no-profit «Io Portogruaro». La serata di ieri, infatti, è stata teatro di una serie d'incontri d'importanza capitale. Nel pomeriggio, invece, una delegazione granata guidata da Francesco Chesì ed Antonio Tarlà si era recata dal Sindaco Antonio Bertone per un confronto a 360 gradi che si è protratto sino al tardo pomeriggio. Si è fatto il punto anche dell'impianistica sportiva, specie per quel che riguarda il centro sportivo di Mazzolada. Intanto, è rientrato dall'Hotel Ata Quark di Milano, Paolo Specchia. È stata una missione esplorativa rivolta al creare un nuovo asse di alleanza con qualche società di categoria superiore. Senza la certezza dell'iscrizione, era piuttosto scontato che non si potesse

registrare alcunché di ufficiale. Specchia è rimasto piuttosto abbottonato circa i contatti avuti nei due giorni di sua permanenza, comunque, giudicati proficui. «Non potrà mai essere una collaborazione in stile Sampdoria - ha commentato - la Seconda Divisione non è così allettante per i club delle maggiori categorie. Comunque, abbiamo individuato qualche società che ci potrebbe dare un aiuto, anche se, in questi casi preferisco essere sempre molto prudente. Al momento è fondamentale che vi sia la nostra iscrizione. Dopo, potremo parlare di tutto il resto».

Ad ogni modo, secondo qualche indiscrezione trapelata negli ambienti sportivi portogruaresi, sembra che un dialogo sia stato avviato con i piemontesi del Novara.

TENNIS Il trofeo Città di Venezia Under 12 è giunto alle semifinali

L'azzurro Marco Furlanetto in semifinale, esce Federica Trevisan

(L.Pol.) - È giunto alle battute finali il trofeo Città di Venezia, torneo internazionale riservato agli under 12, inserito nel 2013 Tennis Europe Junior Tour, che da questa mattina (inizio ore 10) vedrà la disputa delle semifinali di singolare maschile e femminile.

Tra i maschi, continua la marcia del nazionale azzurro Marco Furlanetto che si è guadagnato le semifinali della manifestazione battendo il forte Romeno Gabriel Dica con un doppio 6-2. A fargli compagnia in semifinale ci saranno il tunisino Aziz Helali che ha

battuto in tre set (3-6 6-2 6-2) il tedesco Nino Herenschneider, il francese Nicolas Tepmahc che ha eliminato per 6-3 6-3 l'azzurro Alessio Demichelis ed il romeno Dorujunior Borsan che ha superato Andrea Gola: 6-1 6-3.

Nel singolare femminile, si infrange il sogno di Federica Trevisan contro Elisabetta Cocciaretto, giocatrice di un'altra categoria, 6-0 6-0 il punteggio finale. Bene l'azzurra Emilia Bezzo che ha eliminato la Russa Elizaveta Shevchenko con un netto 6-0 6-1, in semifinale è approdata anche la Russa

Daria Frayman che ha eliminato l'ottima Croata Oleksandra Olynykova per 7-5 6-1.

«Stiamo concretizzando l'obiettivo che ci eravamo posti e su cui abbiamo lavorato - ha sottolineato Paolo Cercato vicepresidente del Tc Sporting Mestre - quello di organizzare manifestazione ed attività che abbiano come protagonisti giovani atleti. Questo obiettivo si sposa perfettamente con quello del Tc Mestre con cui abbiamo consolidato e continuiamo a potenziare il rapporto di amicizia e di collabo-

razione riguardante lo sviluppo dell'attività agonistica giovanile e la scuola tennis. Naturalmente, ringrazio il Comune di Venezia che ha condiviso e sostenuto il nostro progetto».

IL PROGRAMMA DI OGGI - Ore 10 inizio semifinali singolari; ore 16.00 inizio finali doppio. Semifinali singolare maschile: Marco Furlanetto-Aziz Helali; Nicolas Tepmahc-Dorujunior Borsan. Semifinali singolare femminile: Daria Frayman-Valentina Del Marco/Aleksandra Stromova; Emilia Bezzo - Elisabetta Cocciaretto.